

data 26 settembre 1940, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la sospensione, per un triennio, del pagamento di parte della sesta bimestralità dei due mutui di L.2.000.000 e di L.5.000.000 ciascuno, a suo tempo concessi dall'Istituto alla Provincia di Frosinone.

L'Ente mutuatario ha fatto ora presente che l'economia in un primo tempo richiesta, non risulta sufficiente a colmare le proprie esigenze, e pertanto ha chiesto che il consenso dell'Istituto, alla sospensione del pagamento di parte delle bimestralità suddette, venga esteso, oltre che all'intero importo di esse, anche ad una quota della bimestralità relativa all'altro mutuo di L.3.000.000, pure contratto con l'Istituto.

La nuova richiesta, che non altera minimamente i termini generali stabiliti per il regolamento delle operazioni del genere, il Direttore Generale sottopone in ogni modo al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta.

o o o

r) ACQUISTO DI TERRENO IN TRIESTE -

Il Direttore Generale riferisce che l'Istituto - a seguito del contratto di acquisto 19 dicembre 1933 - è proprietario, unitamente all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, alle Assicurazioni Generale ed alla Riunione Adriatica di Sicurtà, di un immobile in Trieste, il quale grava, per una piccola parte, sopra un'area già dell'Istituto di previdenza delle ferrovie austriache ed ora di proprietà dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

